

Bisogna dire che vien diviso colla proporzione del contingente d'ieri e quello d'oggi, altrimenti il conto per Venezia è giustissimo, ma non è provato che Chioggia e le altre comuni debbano contribuire in ragione dei 1600, e la legge per conseguenza non ha un chiaro significato.

L'emenda, che io proporrei, è la seguente:

« La divisione del contingente sarà eseguita, sommando il numero di guardie civiche mobilizzate per il comune di Venezia col decreto 19 luglio; ed il numero di marinai richiesti colla presente legge; poscia cercando quale sarebbe insieme il contingente di cadaun comune in proporzione de' suoi abitanti, e imputando nel contingente complessivo del comune di Venezia le guardie civiche mobilizzate col citato decreto. Gli altri comuni forniranno il loro contingente esclusivamente con marinai. »

Il rappresentante Scarpa: Secondo l'ultima redazione che si è fatta, noi dovremo dare appunto dei marinai in proporzione della popolazione complessiva; credo che, adottando questa legge, potrebbe nascere l'inconveniente che alcuni paesi dell'Estuario non avessero tanti uomini speciali come marinai, quanti sarebbero richiesti nella proporzione complessiva per tutta la popolazione dello stato; in questo caso, come si farebbe a soddisfare al bisogno ed evitare l'inconveniente?

Qui a Venezia io credo che abbiamo pochissimi che sieno marinai, e quindi, essendovi la Guardia mobilizzata, con questa veniamo a supplire la loro mancanza e ad evitare l'inconveniente, che s'incontrerebbe adottando varie misure generali di proporzione per tutti i paesi.

Non so, se per esempio, a Murano, vi sieno molti marinai, quando invece in proporzione quel paese potrà dare il contingente necessario di guardie mobilizzate.

Perciò vorrei fosse scartata la nuova redazione dell'articolo, e fosse tenuta la primitiva, cioè quella della Commissione.

Un'altra osservazione mi fa insistere in quest'avviso, ed è che, se sarebbe giustissimo riguardo a Venezia, mantenere la nuova redazione, mentre in questo caso tutti sopporterebbero il peso, tanto quelli della classe dei marinai, quanto gli altri; per le altre popolazioni invece dell'estuario avremmo che solamente la classe dei marinai dovrebbe sopportare quel peso, che dovrebbe esser comune colla Guardia civica.

Il presidente, a richiesta di alcuni rappresentanti, dà lettura di alcuni documenti, trasmessi dai Capitani del porto di Venezia e di Chioggia, contenenti dati statistici sulla iscrizione marittima.

Il rappresentante Pincherle: Nello stato attuale della discussione, e tenendo conto dei dati offerti dai documenti testè letti, e di alcune difficoltà pratiche cui bisogna ovviare, proporrei che la legge, per un più maturo esame, fosse stampata e distribuita a' rappresentanti.

Il rappresentante Tommaseo: Dai numeri che recano le lettere or ora lette, apparisce che la legge è di esecuzione per lo meno possibile. Aggiungerò un fatto narratomi dal comandante Grondoni, ch'è a Pellestrina, negli abitanti della quale egli promosse l'arrolamento volontario; ma per le ragioni che ognuno sa, e per le altre che tutti immaginano, l'arrolamento volontario non ebbe quell'effetto che se ne poteva aspettare. Ora il comandante Grondoni mi affermò che, nel solo distretto di